

## LETTERA APERTA

(articolo pubblicato il 15.02.2009 su "Fuori dalla Rete" giornale del Circolo "Palazzo Tenta 39")



Sono passati cinque anni (tanti ) da quando ci è arrivata in casa, la nostra adorata figlia. È con molto rammarico noto che tante altre coppie sfortunate come noi, per non aver avuto il  dono  della genitorialità naturale, non hanno fino ad ora seguito la nostra strada.

Perché? E a me cosa me ne importa?

Rispondo innanzitutto alla seconda domanda che mi sono posto.

Il fatto che io e mia moglie(come pure tutta la famiglia) abbiamo ricevuto la grazia per aver raggiunto un sogno tanto desiderato (quello di

diventare finalmente genitori) mi spinge a cercare di sollecitare o a svegliare le coscienze delle tante coppie che magari hanno bisogno solamente di una piccola spinta per poter dare inizio ad un percorso che forse se raggiunto (non è assolutamente facile), sconvolgerebbe la loro vita (in senso positivo).

Perché ne parlo soltanto dopo cinque anni?

Probabilmente perché non ne ho mai avuto l'occasione (anche se tante volte l'ho cercata). Adesso invece grazie al giornalino "Fuori dalla Rete" vorrei cogliere l'occasione per sensibilizzare un problema che per molti forse è un tabù. Cosa c'entra un articolo come questo in un giornalino che si è prefisso lo scopo di far crescere socialmente e culturalmente un paese? Credo, a mio modesto parere che lo sviluppo e la crescita di una comunità possa avvenire anche da queste piccole cose. La crescita di una famiglia è simile alla crescita di un paese.

Perché adottare? La domanda è molto complessa. La prima cosa che mi viene in mente è che non bisogna assolutamente adottare per trovare un'alternativa al fatto che non si è diventati genitori naturalmente, o per sentirsi eroi oppure per solidarietà verso bambini meno fortunati e tanti altri motivi ancora. Ma forse è anche tutto questo!!!

Innanzitutto ritengo che il primo motivo che possa portare una coppia a prendere questa importantissima decisione sia quella che arrivati ad un certo punto della propria vita si deve dare un senso alla propria esistenza!Essere genitori è un impegno molto difficile, una grandissima responsabilità, al tempo stesso un immenso sacrificio, ma non esserlo è molto di più di tutto ciò!I figli possono portare problemi, dispiaceri, preoccupazioni ma che cosa sarebbe la nostra vita senza tutto questo?La decisione mia e quella di mia moglie è stata quella di dire basta alla normalità, alla monotonia, all'egoismo di pensare soltanto a noi stessi, ci siamo guardati negli occhi e ci siamo chiesti:qual è il senso della nostra vita?L'amore che abbiamo dentro a chi dobbiamo donarlo?È giusto vivere una vita priva di significato?Oggi a tutto ciò c'è una risposta, ed è la nostra adorata bambina. Il significato della nostra esistenza come coppia!Quindi carissime coppie, date anche voi un senso alla vostra vita di coppia e una speranza di una vita migliore a quei bambini meno fortunati che non hanno intorno il calore di una famiglia, e fateli crescere con la sicurezza che alle loro spalle c'è qualcuno che si prende cura di loro nei momenti più difficili della vita che dovranno affrontare e state sicuri che se affronterete tutto questo con tanta forza e amore gli ostacoli e i pregiudizi cadranno come birilli.

Nella speranza che questa lettera sia di aiuto per poter svegliare quella decisione che è dentro di voi vi faccio i miei migliori auguri.

P.S. Un'associazione che si occupa di adozioni riconosciuta a livello internazionale è: "Il Mantello" via san Domenico n°1 Acquamela di Baronissi (SA) tel.089953638.

**SALVATORE MARANO**